BANDO DI CONCORSO – COMPETENZA 2018 - PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE PER LE ABITAZIONI AI SENSI DELL'ART.11 DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998 N.431.

IL DIRIGENTE RENDE NOTO

In esecuzione della Deliberazione di **Giunta Regionale n. 1999 del 04/11/2019** sono aperti i termini per la partecipazione al Bando Pubblico di concorso al fine dell'assegnazione di contributi integrativi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ai sensi dell'art.11 della legge 9.12.1998 n.431 relativi all'anno 2018.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per la partecipazione al concorso, il richiedente deve possedere i seguenti requisiti:

a) REDDITO COMPLESSIVO del nucleo famigliare conseguito nel 2018, non superiore all'importo di Euro 13.192,92;

Oppure

b) REDDITO COMPLESSIVO del nucleo famigliare conseguito nel 2018 *(il reddito di riferimento è quello definito dall'art.3, comma 1 lettera e della L.R.n.10/2014 con le riduzioni previste dalla legge 457/78 art. 21 e successive modificazioni ed integrazioni)*, non superiore all'importo di Euro 15.250,00;

Inoltre:

c) Cittadinanza italiana;

d) Cittadinanza in uno Stato appartenente all'Unione Europea purché in possesso di Attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione, ai sensi del D.Lgs. n.30 del 06/02/2007;

e) Cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea purché in possesso di titolo di soggiorno in corso, valido dal 2018 ad oggi;

f) Residenza nell'immobile sito nel Comune di **CERIGNOLA**, condotto in locazione come abitazione principale, per il quale si richiede il contributo;

g) Contratto di locazione ad uso abitativo relativo all'anno 2018, regolarmente registrato, per un immobile che non rientri nelle categorie catastali A1,A8,A9 e che, per quanto attiene alla superficie utile, non superi 95 mq., fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi (6 persone ed oltre) oppure presenza nel nucleo famigliare di ultrasessantacinquenne o di disabile (con disabilità superiore al 74%) oppure con n.2 figli maggiorenni disoccupati o studenti oppure n.3 figli minorenni a carico o nucleo famigliare monogenitoriale o separato/divorziato (residente in Puglia da almeno 5 anni, con disponibilità reddituale, determinata da pronuncia del Giudice, inferiore al doppio dell'importo di assegno sociale e con assegnazione della casa e assegno di mantenimento al coniuge, con figli minori o non autosufficienti a carico; viene invece escluso se è stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona);

h) L'abitazione condotta in locazione non deve trovarsi in zona di pregio, come definito da accordi comunali ai sensi dell'art.3, comma 3 della L.n.431/98 e decreti ministeriali attuativi del 5/3/99, art.1, e del 30/12/2002, art.1, comma 2, ovvero, trovarsi in zona di pregio ma in cattive condizioni, (gli infissi non sono in buono stato-manca o non funziona il riscaldamento-manca o non funziona l'autoclave-manca l'ascensore se l'appartamento è dal terzo piano in su);

i) Il Richiedente non deve avere vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado (figlio/a-padre-fratello-sorella-nonno-nipote-figlio di figlio/a del richiedente o della moglie) o di matrimonio con il locatario;

j) Nessun componente del Nucleo famigliare relativamente all'anno 2018 deve avere titolarità dell'assegnazione in proprietà immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile (alloggi ex IACP, case parcheggio, etc.);

k) Nessun componente del Nucleo famigliare deve essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su un alloggio/i o parte di essi, adeguato alle esigenze del nucleo famigliare medesimo così come definito all'art.3 comma 1 lettera c della L.R. n.10/2014, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio, oppure nel caso la titolarità sia relativa alla "nuda proprietà";

l) Di non aver richiesto, in sede di Dichiarazione dei Redditi prodotti nel 2018, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della legge 431/98.

SI PRECISA CHE:

1. Per REDDITO COMPLESSIVO di ogni componente del nucleo famigliare dovrà essere utilizzato, si esemplifica, per il modello Certificazione Unica 2019 – Dati Fiscali rigo 1 o rigo 2, per il modello 730/2019 redditi 2018: il rigo 11, Quadro 730-3; per il modello Unico PF 2019 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i soggetti con regime dei minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD; vanno obbligatoriamente computati inoltre , pena esclusione, tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità comprese quelli esentasse, fatta eccezione per l'Indennità di Accompagnamento e l'Assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art.3, comma 1, lettera e) della L.R. n.10/2014, integrato dalla L.R. n.67/2017, il contributo libri scolastici e il contributo canoni di locazione; Occorre inoltre fare attenzione ad inserire i redditi dei componenti che facevano parte del nucleo familiare nell'anno 2018 (o anche ratei di redditi nel caso sin cui siano stati presenti solo per una parte dell'anno).
2. Per nucleo famigliare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Ne fanno parte, inoltre, i conviventi more-uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali sino al terzo grado, gli affini sino al secondo grado, purché la convivenza sia stabile e sia dimostrata nelle forme di legge;
3. Il valore del canone di locazione corrisposto nel 2018 è quello risultante dal contratto di locazione ad uso esclusivamente abitativo primario al netto degli oneri accessori, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato presso l'Ufficio di Registro; il contributo sarà corrisposto in percentuale ai mesi di registrazione del contratto per l'anno 2018, anno di riferimento del fondo, le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo;
4. Per i soggetti di cui alla precedente lettera **a)** il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito risulti non inferiore al 14%;
5. Per i soggetti di cui alla precedente lettera **a)** il contributo non può essere superiore a Euro 3.098,74;
6. Per i soggetti di cui alla precedente lettera **b)** la legge 457/78 art. 21 (a cui si riferisce l'art.3 comma 1 lettera e della L.R. n.10/2014) e successive modificazioni ed integrazioni prevede che il REDDITO COMPLESSIVO del nucleo famigliare conseguito nel 2018 è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico; agli stessi fini, qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento. Il Reddito così calcolato non deve essere superiore a Euro 15.250,00;
7. Per i soggetti di cui alla precedente lettera **b)** il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito, calcolato secondo i criteri suddetti, risulti non inferiore al 24%;
8. Per i soggetti di cui alla precedente lettera **b)** il contributo non può essere superiore Euro 2.324,06;
9. Per i Nuclei Famigliari che dichiarano reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, alla domanda deve essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione indicata di seguito, attestante chi e come ha dato il sostegno economico che ha permesso il pagamento dei canoni di locazione.
10. L'erogazione dei contributi da effettuarsi in unica soluzione, è condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia e comunque entro 60 giorni dalla effettiva disponibilità delle risorse assegnate. In caso di insufficienza dei fondi i contributi verranno erogati applicando alla originaria entità una riduzione proporzionale alla differenza fra la somma disponibile e l'importo complessivo delle richieste ammesse;
11. Il contributo non potrà essere erogato se inferiore **ad una mensilità del canone di locazione**;
12. NON SARANNO AMMESSE a contributo domande presentate da **lavoratori autonomi** o con Nucleo famigliare con reddito misto con una

componente derivante da lavoro autonomo, a meno che gli stessi versino in una delle situazione di particolare debolezza sociale di seguito riportate: n.3 figli minorenni a carico oppure presenza nel nucleo famigliare di ultrasessantacinquenne e/o di soggetto disabile (con disabilità superiore al 74%) oppure nucleo famigliare monogenitoriale o separato o /divorziato oppure 2 figli maggiorenni disoccupati o studenti.

MODALITÀ' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente bando, devono essere compilate su appositi moduli, in dotazione presso lo Sportello del Welfare del Comune, sito in Piazza della Repubblica - Piano Terra - dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 ed il Martedì ed il Giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00 o scaricabili sul sito istituzionale del Comune di Cerignola.

La domanda contiene un questionario – sottoforma di autocertificazione – formulato con riferimento ai requisiti di ammissibilità al concorso e alle condizioni soggettive il cui possesso dà diritto al contributo relativo. Si comunica, inoltre, per gli effetti della legge 196/2003 e successive modificazioni (legge sulla privacy) che i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla legge 431/1998.

È obbligatorio allegare alla domanda:

- **Copia di documento d'identità del Richiedente/Dichiarante in corso di validità;**
- **Solo per i Nuclei Famigliari che dichiarano reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, <u>alla domanda deve essere allegata pena l'esclusione</u>:**
  - **Attestazione dei Servizi Sociali del Comune di aver fornito assistenza o autocertificazione;**
  - **Oppure, la dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che ha contribuito al pagamento del canone;**
  - **Oppure, nel caso in cui il richiedente dichiari di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dal proprio Nucleo Famigliare, che deve essere congruo rispetto al canone versato.**

Inoltre per una più spedita e corretta istruttoria della pratica, per consentire il controllo preventivo e successivo, per evitare errori e le conseguenti sanzioni civili e penali, si richiede di allegare alla domanda la seguente documentazione:

- Copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- Copia della ricevuta di versamento, tassa di registro del contratto relativa all'anno 2018, documentazione attestante la scelta dell'opzione della cedolare secca;
- Copia della visura catastale o cartella di pagamento della TARI, da cui poter rilevare i mq.utili dell'abitazione condotta in locazione;
- Copie ricevute pagamento del canone per l'anno 2018;
- Copia della dichiarazione dei redditi (Mod.Certificazione Unica-730-Unico 2019) di ciascun componente del nucleo famigliare relativamente ai redditi percepiti nell'anno 2018 e dichiarati nel prospetto riepilogativo della domanda;
- Copia dell'Attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione Europea (per i Cittadini dell'Unione europea);
- Titolo di soggiorno in corso di validità dal 2018 a tutt'oggi;
- Visura catastale/autocertificazione di eventuali proprietà immobiliare da cui risulti la categoria catastale e l'inadeguatezza o l'inabitabilità dell'immobile come da punto k) dei requisiti per l'ammissione al concorso;
- Documentazione a comprova della particolare situazione di debolezza sociale dichiarata;
- Altra documentazione a conferma di quanto dichiarato in autocertificazione;
- Modulo banca con l'indicazione IBAN corretto su cui effettuare l'accredito. Si fa presente che il cc.postale contrassegnato dai seguenti **CAB/ABI 07601/03384** non può essere utilizzato per il pagamento tramite bonifico.

Si informa che per disposizione del Regolamenti Europeo 679/2016 che disciplina il trattamento dei dati personali, le graduatorie non saranno rese pubbliche. Per conoscere l'esito della presente richiesta si indicano di seguito le modalità con cui venire a conoscenza dell'esito della propria richiesta di contributo per l'anno 2018 attraverso: Comunicazione tramite email oppure Comunicazione telefonica.

In ogni caso sarà possibile esercitare l'accesso agli atti amministrativi, come previsto dalla L. 241/ 90

Per l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 679/2016 effettuato dal Comune di Cerignola si rimanda all'apposito allegato.

L'erogazione del contributo avverrà a seguito di controlli, anche a campione, disposti dall'Ufficio circa la veridicità di quanto dichiarato dal richiedente e dai componenti il nucleo famigliare. Il Comune si riserva di richiedere in qualunque momento la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi di legge (Art.75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n.445) e le relative richieste escluse dai benefici.

ATTENZIONE: Il Comune nel caso di dichiarazioni dubbie invia la documentazione agli organi competenti per il controllo dei redditi e di tutto quanto dichiarato nelle autocertificazioni.

<u>SARÀ INOLTRE MOTIVO DI ESCLUSIONE</u>:

- **L'incompletezza della domanda di partecipazione;**
- **La mancata apposizione della firma del richiedente;**

Le domande di partecipazione devono essere presentate, dalla data di pubblicazione del presente Bando e pervenire entro il giorno 29 NOVEMBRE 2019 ore 12,00, pena l'esclusione, presso lo Sportello del Welfare del Comune, sito in Piazza della Repubblica - Piano Terra - oppure a mezzo Raccomandata al Comune di Cerignola – Ufficio Servizi Sociali – oppure a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti, atti a verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni comunicate e di richiedere, in qualunque momento documentazione integrativa relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

Cerignola, 12 Novembre 2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott.ssa Daniela Conte)